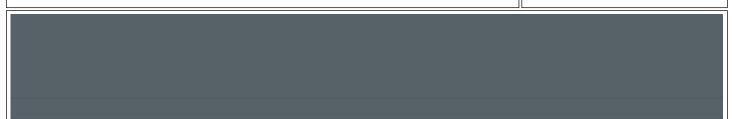


Data

18-05-2022

Pagina Foglio

1/2



 $\equiv \ \, \bigcirc \ \,$  Acquista il giornale

Accedi Abbonati

## Cronaca

o Città

Incendio Signa Muore in ospedale Donna morta Mega Yacht Pronto soccorso Rifiuti Toscana Luce Pecore Elettriche

Home>Cronaca>"Terremoto, importante ...

## "Terremoto, importante non farci trovare impreparati"



ARTICOLO: Già 210 scosse, poche sopra magnitudo 3 L'esperto: "Al lavoro sulla faglia di origine"

ARTICOLO: Il terremoto si fa sentire: crepe nella scuola

ARTICOLO: Terremoto in Toscana, la terra continua a tremare. "L'unica difesa sono edifici sicuri"



Data

18-05-2022

Pagina Foglio

2/2

## ARTICOLO: Il terremoto fa paura solo il giorno dopo

irenze, 18 maggio 2022 - "Un unico **Codice nazionale** per le ricostruzioni, che ne stabilisca modalità di gestione e procedure, con una regia centrale". È tornato a chiederlo il commissario alla ricostruzione post sisma 2016 **Giovanni Legnini**, intervenendo al webinar 'Ricostruire in sicurezza" organizzato nell'ambito dell'**Earth Technology Expo** di Firenze.

"Il nostro è un Paese molto fragile, con una lunga storia di **violenti terremoti**, e proprio in questi giorni il sisma è **tornato a farsi sentire** in Toscana, in Molise, a Lampedusa - ha spiegato -. Oggi in Italia abbiamo **sette ricostruzioni** in corso, il **Centro Italia**,

l'Abruzzo, Ischia, Catania, il Molise, **il Mugello**, e l'Emilia, ciascuna con la sua governance, regole e procedure differenti, che creano un'evidente disparità di trattamento tra cittadini colpiti dalla stessa calamità".

"Non possiamo sapere quando arriverà un altro forte terremoto, ma è certo che accadrà - ha sottolineato -. E non possiamo farci trovare impreparati». Legnini ha ricordato che a gennaio il Governo ha varato una legge delega per l'adozione di questo Codice, con la creazione di un apposito Dipartimento delle ricostruzioni a Palazzo Chigi. Ma dopo quattro mesi la legge delega «non è ancora stata incardinata in Parlamento, e si restringe sempre di più il tempo utile per varare i provvedimenti attuativi entro la fine della legislatura", ha insistito Legnini, lanciando un forte appello al Governo, al Parlamento, a tutti i soggetti istituzionali, alla società civile, perché questo provvedimento trovi attuazione subito, senza ulteriori ritardi.

"Una **struttura centrale** per la gestione operativa delle ricostruzioni, dotata di un contingente di personale **professionalmente molto qualificato**, che si è formato nella gestione di queste operazioni in questi anni drammatici, è essenziale per fornire **risposte omogenee**, valide ed efficaci, anche a tutela spesa pubblica", ha detto ancora Legnini. "Dal 1968, anno del **terremoto del Belice**, ad oggi, l'esborso a carico dello Stato per la ricostruzione degli immobili danneggiati - ha aggiunto - è stato enorme. Il Consiglio nazionale degli ingegneri, sulla base degli atti parlamentari, calcolava nel 2014 un costo complessivo di **121 miliardi di euro**. Questa somma, rivalutata ai prezzi correnti, è pari a **159 miliardi di euro**, cui si devono aggiungere almeno **27 miliardi** di euro per i danni causati dal sisma del **Centro Italia del 2016**, ed altri 5 miliardi dovuti ai maggiori costi del sisma del 2009. In totale - ha evidenziato Legnini - a prezzi correnti, sono **191 miliardi di euro** di danni in **54 anni**. La spesa effettiva sostenuta fino

Secondo il commissario "l'altro elemento di riflessione che ci consegnano questi dati è l'esigenza, non più differibile, di intervenire concretamente per la **prevenzione del rischio** sismico. Occorre un **piano nazionale** che indichi gli strumenti e le priorità di azione. Le **detrazioni fiscali** sulle ristrutturazioni edilizie, oggi concentrate sull'efficientamento energetico, potrebbero essere riorientate per favorire il **miglioramento sismico** degli edifici almeno nelle zone del Paese che sono a maggior rischio".

© Riproduzione riservata

Continua senza accettare

## La tua privacy è la nostra priorità

Per garantirti una migliore esperienza, sia noi che i nostri partner utilizziamo tecnologie come i cookie per memorizzare e/o accedere alle informazioni del tuo dispositivo. Ricevere il consenso per queste tecnologie permette a noi e ai nostri partner di elaborare i dati personali, come il tuo indirizzo e-mail criptato (se crei un account), il comportamento online e gli ID unici su questo sito. Negare o ritirare il consenso può influire negativamente su alcune funzioni e funzionalità.

Clicca qui sotto per acconsentire a quanto sopra o per effettuare scelte dettagliate, incluso l'esercizio del diritto di rifiutare il trattamento dei dati personali da parte delle aziende, basato sull'interesse legittimo piuttosto che sul consenso. Puoi modificare le

34083